20.05.2009

Scheda informativa
La nuova legge sull'organizzazione della posta (LPO)

1. La Posta diventa una società anonima
Attualmente la Posta è un ente autonomo di diritto pubblico. Con questa forma organizzativa, all'azienda risulta difficile operare in un mercato sempre più liberalizzato. Contemporaneamente agli altri passi di apertura del mercato, occorre pertanto modificare anche l'organizzazione della Posta, trasformandola in una società anonima di diritto speciale. Ciò migliorerà la posizione dell'azienda sul mercato dei capitali, vale a dire la sua facoltà di procurarsi mezzi finanziari propri o di terzi (crediti), facilitandole inoltre la possibilità di stringere alleanze. In tal modo vengono poste le basi per l'ulteriore sviluppo e il consolidamento della Posta nel contesto nazionale ed internazionale.

È prevista la creazione di una società anonima di diritto speciale. Rispetto a una società anonima di diritto privato, tale forma organizzativa consentirà alla Confederazione di dirigere meglio l'azienda e di esercitare i suoi diritti d'informazione riguardo all'andamento dell'azienda. Questa forma giuridica ha inoltre dato buone prove nel caso delle società anonime Swisscom SA e FFS SA.

2. La Confederazione come proprietaria della Posta
La Confederazione sarà l'azionista di maggioranza della Posta Svizzera. La partecipazione è parte integrante della strategia volta a liberalizzare in modo progressivo e controllato il mercato e costituisce una condizione essenziale per garantire il mandato costituzionale affidato all'azienda, ossia fornire il servizio postale universale. Grazie alla partecipazione di maggioranza, la Confederazione potrà mantenere la sua importante funzione di direzione politica dell'azienda.

3. Attività della Posta e di Postfinance
Anche in futuro la Posta continuerà a fornire i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Come sinora, essa potrà inoltre offrire servizi connessi a queste prestazioni, ad esempio Promopost e la vendita di prodotti allo sportello. In futuro, le attività del settore finanziario saranno sottoposte alla vigilanza dei mercati finanziari. Ciò è necessario, da una parte, per la protezione dei creditori (l'odierno regime di sorveglianza non è adeguato al volume dei conti deposito) e, dall'altra, anche perché la Posta in futuro non potrà più godere del privilegio fiscale riservato agli enti di diritto pubblico e sarà soggetta ad autorizzazione secondo le disposizioni della legge sulle banche. PostFinance, come tutti gli altri istituti finanziari, dovrà quindi richiedere un'autorizzazione e rispettare le prescrizioni della legge sulle banche. A tale scopo, PostFinance sarà scorporata in una società anonima di diritto privato nella quale la Posta detiene la maggioranza del capitale e dei voti.

4. Ripercussioni sul personale della Posta
Poiché, in un contesto liberalizzato, la Posta deve imporsi nei confronti dei concorrenti, le devono essere accordate condizioni quadro paragonabili a quelle degli offerenti privati. Rientra in questa categoria l'adeguamento del diritto del personale. In futuro, i contratti di lavoro dei dipendenti della Posta si baseranno sul diritto delle obbligazioni. Contemporaneamente, l'azienda è tenuta a condurre tratta-

tive per la stipula di un contratto collettivo di lavoro. Questo obbligo per la Posta SA è sancito nella LPO. Secondo il disegno di legge, sottostanno inoltre a questo obbligo tutte le imprese attive nel mercato delle lettere e dei pacchi. L'obiettivo è quello di stipulare un contratto collettivo di lavoro valido per tutto il settore.